

Fuoco senza quartiere

Pubblicato: Venerdì 13 Febbraio 2009

Tanti incendi nelle ultime ore. In fiamme sono andate residenze nei salotti della città, appartamenti, corti storiche e diversi altri edifici. Colpa del vento e dell'imprudenza, ma in molti si sono chiesti cosa succede in provincia. I primi come al solito sono i lettori, più che altro preoccupati per i danni che il fuoco può provocare ai tetti delle abitazioni. Ma c'è dell'altro: in molti si domandano se l'inflammabilità dei tetti in momenti critici come quelli di questi giorni non dipenda dalla **scarsa qualità dei materiali impiegati** nella costruzione piuttosto che da altro.

Altri lettori si spiegano invece il motivo della "miracolosa" resistenza alle fiamme della propria abitazione. "Sono 4 anni che la mia stufa funziona che è una meraviglia" **scrive Giovanna**, e il motivo è il buon isolamento della canna fumaria: "Quando ho costruito il mio tetto – scrive la lettrice – , l'impresa è uscita con la canna fumaria di metallo oltre il colmo del tetto, l'ha rivestita di vetro ceramica e poi ha messo materiale refrattario per isolare la canna fumaria dal legname oltre il colmo, creando così l'innesto con il comignolo prefabbricato. Chi ha fatto questo lavoro è un artigiano cosciente, una ditta di posa tetti molto competente e un direttore dei lavori presente sul cantiere, che né hanno visti di tetti bruciare".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it